



**Quali sono gli strumenti a garanzia dell'obiettivo?
Quali sono gli adempimenti per un operatore del settore?
E quali sono le conseguenze sanzionatorie
in caso di violazione degli obblighi imposti?**

La disciplina muove dalla necessità di contemperare il recupero di quanto può costituire un arricchimento in termini di nutrimento, evitando lo smaltimento in discarica, con la tutela della salute umana e il rispetto dell'ambiente

Spandimento dei fanghi in agricoltura



■ di **B&P Avvocati**

L'impiego agronomico dei fanghi costituisce una delle modalità attraverso le quali si integra e/o mantiene nel suolo la sostanza organica ai fini di assicurarne la fertilità in termini di produzione agricola. Tuttavia, parlarne significa toccare un tema "caldissimo" in quanto animato da spinte contrapposte. Pur trattandosi di un reimpiego nobile, infatti, la pratica agronomica in discussione è "tormentata" dal timore che da essa possa derivarne una qualche forma di inquinamento dei terreni interessati. Il pregiudizio che affligge questa pratica e tormenta la magistratura - e da qualche anno anche la politica chiamata a risolvere i paradossi generati dalla prima

- pare potersi ricondurre alla circostanza che, in fondo, si parla pur sempre di rifiuti e qualche incidenza negativa da ciò ne debba pur sempre derivare.

Quanto sopra spiega, pertanto, non solo il rapido succedersi di pronunce giurisprudenziali tra loro contrastanti, ma, altresì e per l'effetto, gli interventi normativi che ne sono derivati caratterizzati da approccio evidentemente emergenziale.

Di seguito si andranno a schematizzare, previo inquadramento normativo, l'ambito di applicazione e gli oneri previsti in termini di tracciabilità con uno sguardo alla posizione della giurisprudenza in materia e alle sanzioni previste in caso di violazione degli adempimenti previsti, nonché alle possibili implicazioni che l'attua-